



CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA NEWS



MENSILE DI INFORMAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA

Menzione speciale al Comune di Bassano del Grappa

PREMIO CITTÀ VERDE

Fondamentale contributo del Consorzio di bonifica Brenta



Danilo Cuman,
Presidente del Consorzio di Bonifica Brenta

Il parco di San Lazzaro di Bassano del Grappa ha vinto la menzione speciale della quindicesima edizione

Molto soddisfatti il Comune ed il Consorzio: si tratta di un

del premio “Città per il Verde” assegnato da “Il Verde Editoriale” di Milano alle amministrazioni pubbliche, che investono nella valorizzazione o in metodi di gestione innovativi del verde pubblico, in conformità ai dettami della Convenzione Europea del Paesaggio.

riconoscimento in base all’impegno che da ormai parecchi anni è stato dedicato a valorizzare un sito che d’altronde è particolarmente meritevole, per la sua immediata vicinanza con il fiume Brenta, per la presenza di manufatti idraulici storici che siamo riusciti a restaurare e per le tre centrali idroelettriche che sono lì realizzate su salti d’acqua di canali consortili: una forma di produzione energetica rispettosa dell’ambiente, essendo ricavata da fonte pulita e rinnovabile.

La premiazione ufficiale è avvenuta giovedì scorso 11 settembre presso il Salone del Verde Tecnologico all’interno del Padiglione 7 della Fiera di Padova.



TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO <http://www.consorziobrenta.it/>

Il 14 settembre si vota per il rinnovo delle Assemblee dei Consorzi

ELEZIONI CONSORTILI

La Giunta regionale del Veneto, con Delibera n° 291 del 11 marzo 2014, ha definito, per il giorno domenica 14 dicembre 2014, la data delle elezioni per il rinnovo delle Assemblee dei

Consorzi di bonifica.

Sul sito sarà possibile trovare tutte le informazioni necessarie, costantemente aggiornate.

Oppure:

CLICCA QUI

Tutti i lavori programmati dal Consorzio Brenta

I CANTIERI DEL CONSORZIO

Dopo aver completato le settimane scorse vari interventi, con la nuova settimana si sono attivati nuovi cantieri in varie zone del comprensorio, per la realizzazione di opere di bonifica idraulica e di irrigazione. Ecco l'elenco:

- ROGGIA DIEDA, sistemazione argine sinistro per evitare tracimazioni in comune di Gazzo Padovano a nord della S.P. 27;

- CANALETTA FAGAN FELLET, riparazione tubazione località San Giuseppe via Calibri in comune di Cassola;

- CHIAVICA IDROVORA VECCHIA a Padova, manutenzione;

- ROGGIA DEL MOLINO, arginatura con posa di pietrame dell'argine sinistro per un tratto di 150 m in vicolo Padre Pio in comune di San Giorgio in Bosco;

- VALLE MARESARE, espurgo straordinario presso via Palladio per un'estesa di circa 300 metri in comune di Lugo di Vicenza;

- IDROVORA BRENTELLE a Padova, riparazione elettropompa scolo Bisatto;

- TORRENTE GHEBO LONGHELLA, ricostruzione n° 2 ponte insufficienti lungo via Roncaglia in comune di Mason Vicentino;

- TORRENTE GHEBO LONGHELLA, sistemazione idraulica ed ambientale in ambito urbanizzato a Villaraspa di Mason Vicentino.

Il Consorzio inoltre sta provvedendo a varie manutenzioni ordinarie di

canali, consistenti in operazioni di sfalcio dalle erbe infestanti. Sono in corso i seguenti interventi di manutenzione: bocchetto Traverso a Camisano, roggia Contarina a Piazzola sul Brenta, scolo Mestrina a Selvazzano, torrente Ghebo Longhella a Mason Vicentino, rio Del Molino a Fontaniva, roggia Giustiniana e Manfrina a Rossano Veneto, bocchetto Fontanon a Carmignano di Brenta, bocchetto Marcolin a Pozzoleone, canale Saetta a Campodoro, roggia Follo Esterno Sanatorio a Galliera Veneta.

Oltre ai citati lavori eseguiti in diretta amministrazione e con fondi propri, derivanti dalla contribuzione, il Consorzio sta anche eseguendo le seguenti opere con finanziamento pubblico:

- trasformazione irrigua di 593 ettari in zona pedemontana nei comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino e Rosà (si tratta della trasformazione dell'irrigazione dal precedente sistema per espansione superficiale al più efficiente sistema per aspersione, con notevole risparmio idrico; tale intervento ha ottenuto il finanziamento del Ministero delle Politiche Agricole);

- idrovora Brentelle a Padova: realizzazione impianto di riserva energetica per il funzionamento in assenza di alimentazione Enel, con costruzione di locali per il ricovero dei gruppi elettrogeni. Primo stralcio (in questo caso si tratta di un finanziamento della Regione);

SEGUE A PAG. 3

QUANTO VALE ECONOMICAMENTE IL PAESAGGIO PER GLI ITALIANI?

Gli italiani sarebbero disposti a pagare mensilmente 7,80 euro per salvaguardare il paesaggio italiano creato e mantenuto dall'irrigazione. Ne deriva una potenziale disponibilità annuale di investimento pari ad oltre due miliardi di euro da finalizzare alla tutela del territorio agricolo, traducibile in un'impennata occupazionale e nella valorizzazione del made in Italy agroalimentare veneto. Questi alcuni dati che emergono dal convegno "Acqua & ambiente: l'irrigazione che genera il paesaggio", in scena a PadovaFiere, in occasione della celebre fiera florovivaistica FLORMART.

Giuseppe Romano, Presidente Unione Veneta Bonifiche: "L'attività di bonifica riveste due funzioni che si integrano in un delicato equilibrio, da una parte la bonifica si pone a salvaguardia del territorio, dall'altra consente il razionale sviluppo dello stesso sia a fini strettamente agricoli sia a fini produttivi. Il paesaggio che oggi abbiamo di fronte è l'opera della bonifica, portata avanti nel tempo attraverso opere di difesa idraulica, irrigue e di tutela dell'ambiente. Provvedendo all'irrigazione tuteliamo l'ambiente." I Consorzi di bonifica del Veneto si estendono per 1,2 milioni di ettari che corrispondono al 65% della superficie regionale e di cui circa la metà, ovvero 600.000 ettari, corrispondono a terreni soggetti ad irrigazione. "Migliorare l'irrigazione, significa anche provvedere alla formazione di buona parte del prodotto agroalimentare veneto", aggiunge Danilo Cuman, vice presidente UVB. I consorzi di bonifica hanno quindi studiato un Piano per l'irrigazione in Veneto, che prevede l'ammodernamento e l'efficientamento della rete irrigua. Hanno perciò indicato, in 186 progetti per un valore totale di 1 miliardo e 300 milioni di euro, le necessità di interventi sul sistema irriguo, ma che non possono dipendere esclusivamente dalle risorse rese disponibili dal Piano Irriguo Nazionale, che prevede 300 milioni per tutta Italia, nei prossimi sette anni: "sono risorse insufficienti per ammodernare e ampliare la nostra rete irrigua", ribadisce Romano.

TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO <http://www.consorziobrenta.it/>

I CANTIERI DEL CONSORZIO

- ripristino idraulico ed architettonico dei mulini Tacchi a Gazzo Padovano, Godi Piovene a Grumolo delle Abbadesse e Farina a Quinto Vicentino (finanziamento europeo nell'ambito del PIA-R del Medio Vicentino);

- realizzazione impianto idrovoro essenziale presso la chiavica Marzari sul f. Tesina Padovano in comune di Veggiano (finanziamento regionale).

Sono in istruttoria regionale i seguenti ulteriori progetti recentemente completati dal Consorzio:

- ripristino del percorso pedonale lungo le sorgenti del Tesina in Comune di Sandrigo;

- riqualificazione di capifonte di risorgiva e realizzazione di aree di ricarica della falda tramite AFI (aree forestali di infiltrazione) nei comuni di Bressanvido e Pozzoleone, primo stralcio;

- idrovora di Brentelle a Padova: realizzazione impianto di riserva energetica e adeguamento impianti elettrici per la messa in sicurezza dell'idrovora. Secondo stralcio.

- interventi idraulico-ambientali nella rete dei canali e specchi acquei che alimentano il contesto paesaggistico di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta. Secondo stralcio.



Il designer De Lucchi chiude i lavori con una lecture a tema

LA SUMMER SCHOOL DEI CONSORZI DI BONIFICA

“Il compito dell'uomo è collaborare con il territorio ed in questo trova sintonia il lavoro della bonifica”. Chiude così la summer school universitaria “Architetture d'acqua e paesaggio della bonifica”, Michele De Lucchi, noto designer e architetto italiano di fama mondiale, durante un suo intervento dal titolo “I miei meravigliosi e orribili clienti”. La dieci giorni è stata promozionata da Unione Veneta Bonifiche e dall'Associazione Triveneta Dirigenti della Bonifica in collaborazione con l'Università Iuav di Venezia, Politecnico di Milano-Dipartimento ABC, Università di Udine-DICA. All'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Centro Ricerche Eterotopie di Treviso, hanno aderito 30 studenti delle lauree magistrali in Architettura dell'Università Iuav di Venezia, del Politecnico di Milano, Università di Udine e giovani laureati. La Summer school è stata, inoltre, patrocinata dalla Regione Veneto e dalla Società Italiana di Tecnologia. All'appuntamento finale, sono stati i lavori eseguiti dagli studenti sui 4 casi studio rappresentati dalla centralina Idroelettrica Venegazzù (Volpago), dall'impianto Idrovoro Palù Grande (Concordia S.), l'impianto Irriguo Dobbia

(Staranzano) e l'impianto idrovoro Cavanella Po. Andrea Crestani, Direttore di Unione Veneta Bonifiche ha ricordato che leggere il paesaggio della bonifica significa leggere la storia del Veneto, dando appuntamento al prossimo anno. Il Direttore del Consorzio di bonifica Veronese e rappresentante dell'Associazione Triveneta dei Dirigenti della bonifica Roberto Bin ha sottolineato l'importante attività della bonifica, che non si limita alla sicurezza idraulica e all'irrigazione della nostra regione, bensì provvede a creare paesaggio e benessere.

